

Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. **28 - 30.08.2026**

Domenica XXII del T.O.

Ger 20, 7-9; Sal 62; Rm 12, 1-2; Mt 16, 21-27

Carissimi,

il tema di questa domenica è la **Croce**. Lo ricavo dal Vangelo di Matteo 16: «[24] *Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso,* ***prenda la sua croce*** *e mi segua.* [25] *Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà*».

Con il Gr.Est., riflettendo su Francesco, troviamo spesso il motivo della Croce. La Croce accompagna il nostro Santo da quando Gesù gli parla a San Damiano, a quando sul monte de La Verna lo stesso Crocifisso imprimerà sul corpo del santo le Stimmate, i segni della sua passione.

Francesco arriva a questo appuntamento preparato da alcune esperienze. Già aveva sperimentato che il sogno di diventare cavaliere non gli regalava la felicità, anzi dall'esperienza fatta nella guerra di Perugia gli erano venuti solo dolore, sofferenza e morte. Quel suo bel mondo d'una volta, gli offriva solo vuoto. Per questo cercava ormai sempre più spesso luoghi solitari. Aveva incontrato anche il lebbroso. Nel suo testamento il Poverello di Assisi si dilunga su questo incontro, che gli aveva trasformato la vita. Prova nuovi sentimenti, nuove emozioni...

Quando Francesco si aggira nei pressi di S. Damiano porta nel cuore una preghiera profonda ed insistente: «Signore che cosa vuoi che io faccia?». E un giorno, passa accanto a quella chiesa quasi in rovina e abbandonata da tutti. E proprio lì sente il Cristo che gli dice: «*Francesco, va', ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina*».

Francesco è tremante e pieno di stupore, e quasi perde i sensi. Ma subito si concentra tutto su questo invito.

La storia e la vocazione di S. Francesco resta indissolubilmente legata e segnata dalla croce: da S. Damiano alla Verna, passando per un amore appassionato a Gesù crocifisso, tanto da andare errando, pregando e piangendo per i boschi mentre meditava questo mistero!!!...

A cosa (non) dobbiamo rinunciare?

Chi perderà la propria vita la troverà: lo vediamo nella **vita dei santi**, cioè di coloro che hanno trovato il loro punto d'appoggio nel soffitto e non più sul pavimento: hanno realizzato il rovesciamento totale di prospettiva e di equilibrio e si aspettano tutto dall'Alto.

Anche noi nel nostro piccolo dobbiamo saper **fare le rinunce che Dio ci chiede**, sapendo che se Egli chiede di rinunciare a qualcosa, non è per togliere, ma per poter dare molto di più: ci toglie qualcosa che ci impedisce di ricevere Lui, il dono per eccellenza. Dio non si lascia mai vincere in generosità! Oggi il concetto di rinuncia per Dio, è quasi totalmente scomparso, ma esiste in altri ambiti: quello dello sport per esempio, che comporta faticosi allenamenti, o quello della "linea" che comporta diete su diete... È urgente **recuperare anche il concetto di rinuncia per Dio**, perché solo così usciremo dal grigiore di un'esistenza insipida e mediocre, e diventeremo come piccole lampade ardenti e irradianti luce e calore tutt'intorno.

Le croci quotidiane

C'era un tempo in cui ognuno portava sempre sulle spalle la propria croce. Quando si andava a Messa, le croci venivano appoggiate all'ingresso e poi riprese all'uscita.

Un'anziana signora arrivava sempre fra i primi e quindi lasciava la sua croce nei primi posti disponibili, poi usciva fra gli ultimi e così riprendeva la sua croce e andava via.

Un giorno, stanca del peso della sua croce, e pensando che quelle degli altri fossero più leggere, studiò una strategia per cambiare la sua croce con quella di qualcun altro.

"*Arriverò per prima*" - pensò, "*così potrò scegliermi una croce più leggera. A qualcun altro toccherà la mia, così faremo un po' per uno. Non posso sempre essere io quella che porta il peso maggiore!*". E così fece.

Ma quando uscì ebbe un'amara sorpresa: le altre croci erano tutte più pesanti della sua!

Mogia mogia aspettò che tutti uscissero, si prendessero ognuno la propria croce e, pregando e chiedendo in cuor suo perdono dei cattivi pensieri, riprese la sua croce, che questa volta le sembrò più leggera, e riprese la sua strada.

https://www.qumran2.net/ritagli/index.php?&temi=croce&tipo=racconto

Calendario della settimana

Dm	30	* 10.30	DOMENICA XXII del Tempo Ordinario Messa animata dal Gr.Est.
Ln	31	18.30	S. Messa della feria
Mr	01	* * 17.30 18.30 19.30 20.30	*Giorn. mond. di preghiera per la cura d. Creato* Facoltativo: memoria d. *B.ta Giuliana da Collalto* Accoglienza dei giovani amici brasiliani S. Messa della feria, presieduta da d. Paolo Salatin Cena condivisa: chi può porti qualcosa (salato/dolce) Giochi vari, con i brasiliani e i nostri genitori
Mc	02	* 08.00 08.30 18.30	Facoltativo: memoria *B.to Claudio Granzotto*, relig. Il Gr.Est. parte per la Candaglia Cappella Maggiore: la dott.ssa Cristina Falsarella guida la visita alla chiesa della *Mattarella* Liturgia della Parola
Gv	03	* 18.30	San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa Messa della memoria - *Preghiera per le vocazioni*
Vn	04	* 18.30 20.30	Facoltativo: *Beato Giuseppe Toniolo* Messa della memoria - *Primo venerdì del mese* Serata finale del Gr.Est.
Sb	05	* 16.00 19.00	Facoltativo: *Santa Teresa di Calcutta*, vergine Confessioni Messa prefestiva
Dm	06	* * 10.30	DOMENICA XXIII del Tempo Ordinario Giornata di solidarietà per la Chiesa diocesana Santa Messa conclusiva del Gr.Est.

Gr.Est.

Il Gr.Est. sta andando molto bene. Per questo desidero ringraziare di cuore gli animatori, che con tanta buona volontà si preparano e pregano per i ragazzi.

Ringrazio anche i genitori per questo. Ma a loro vorrei chiedere: almeno qualche volta non potete proprio venir a prendere i vostri figli a messa finita, in modo che i vostri figli vi possano partecipare?...

Pensiero di San Francesco

«*Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue chiese che sono nel mondo intero e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo*». (F.F. 111)

Calendario delle Sante Messe

Sb	29	19.00	+ Moretti Mario, Vanna e Alessandro + Bazzo Giovanni e Natalina + Cilia Nella | + Zanette Bruno
Dm	30	09.00 10.30	+ Scottà Gabriele e df.ti fam. Tonin + Rizzo Vincenzo | + Mirella e df.ti fam. Moretto + df.to Cettolin Tiziano | + df.ta Bazzo Piera
Mr	01	18.30	+ df.ti Aggio Gino, Virgilio e Maria | + f. Franzato

Grazie per le offerte

Suffragio Pase Giovanni € 50

Funerali df.to Pradal Sergio € 200

PREALPISANBIAGIO – **COORDINATE BANCARIE**
Parrocchia MdG - IBAN: **IT 20 U 08904 88310 005000008439**



«*... Se qualcuno vuole venire dietro a me ... prenda la sua croce e mi segua*» (Mt 16, 24)

Buona Domenica

A cura di d. Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com